



CITTA' DI PIEVE DI TECO

PROVINCIA DI IMPERIA

C.A.P. 18026 - Corso Mario Ponzoni n. 135

Tel 0183/36313 - Fax 0183/36315

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PARZIALE (50%) ED INDETERMINATO DI N. 1 (UNO) POSTO DI ISTRUTTORE / PROFILO PROFESSIONALE GEOMETRA - AREA DEGLI ISTRUTTORI AI SENSI CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022 (GIÀ CATEGORIA GIURIDICA C)

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la deliberazione G.C. n. 14 del 13/02/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, con conseguente aggiornamento del piano assunzionale anno 2023, prevedendosi in tale annualità, la copertura di n. 1 (uno) posto di "ISTRUTTORE TECNICO"- CAT. C – POS. EC. C1 A TEMPO PARZIALE (18 ore settimanali) ED INDETERMINATO, tramite concorso pubblico per esami, nelle more dello svolgimento del concorso da C";

Ricordato che per i posti suddetti:

- si è disposta la copertura tramite concorso pubblico per esami, non disponendo questo Comune di graduatoria valida in relazione al profilo professionale di che trattasi, in relazione ai requisiti ed alle caratteristiche del profilo ricercato;
- il presente concorso, avviato in considerazione dell'estrema urgenza e necessità di provvedere alla copertura del predetto posto dotazionale al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, è subordinato all'esito negativo della preventiva procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 3, comma 5 - sexies, del D.L. 24.06.2014, convertito in L. 11.08.2014, n. 114;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D.L. 1 aprile 2021, n. 44, coordinato con la legge di conversione 28 maggio 2021 n. 76;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 07/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO – per il triennio 2023/2025, e in particolare il punto 3.3 – Piano Triennale del Fabbisogno di Personale – della Sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano;

Visto il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali

del 16.11.2022, parimenti agli altri CC.CC.NN.L. di tale Comparto;

Richiamata la propria determinazione n. 380 del 23/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, approvativa del presente bando;

RENDE NOTO CHE

- 1) il Comune di Pieve di Teco deve ricoprire n. 1 (uno) posto ascritto al profilo professionale di **“ISTRUTTORE TECNICO” appartenente all’AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C) - A TEMPO PARZIALE (18 ore settimanali) ED INDETERMINATO**, tramite concorso pubblico per esami;
- 2) l’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell’uno o dell’altro sesso;
- 3) il Comune di Pieve di Teco si riserva di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, anche successivamente alla formazione della graduatoria e all’individuazione del candidato vincitore, il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o organizzativi, sopravvenute ostative disposizioni normative, anche di carattere contabile-finanziario, provvedimenti degli Organi di Controllo, il possibile non rispetto del pareggio di bilancio per l’esercizio 2023, situazioni tutte che incidono o possono incidere sulla sua attuazione e sulle procedure di assunzione e di stipula dei contratti individuali di lavoro; in tali ipotesi per i concorrenti non insorgerà alcuna pretesa o diritto; il provvedimento di revoca sarà notificato a tutti coloro che hanno presentato la istanza di partecipazione;
- 4) con la sottoscrizione dell’istanza di partecipazione alla procedura, i candidati rinunciano preventivamente a qualsivoglia pretesa di rimborso, risarcimento o indennizzo per le spese o altri oneri eventualmente sostenuti per partecipare alla presente procedura, al verificarsi dell’eventualità che l’Ente dovesse disporre la revoca del presente bando e degli atti della relativa e conseguente procedura eventualmente già adottati;
- 5) in ogni caso, dall’attivazione della suddetta procedura non deriva né un diritto del candidato all’instaurazione del rapporto di lavoro, né un obbligo dell’Amministrazione a procedere alla sua instaurazione;
- 6) Sul posto messo a concorso non opera la riserva in favore dei soggetti di cui agli artt. 678, c. 9, e 1014, commi 3 e 4, e del D.L.gvo 66/2010 (cd. Riserva “militari”), concretizzandosi unicamente l’accantonamento della quota riservataria per legge, pari al 20% del posto messo a concorso, a valere per future procedure assunzionali riferite al fabbisogno di personale 2023/2025;
- 7) non possono accedere alla procedura concorsuale coloro che non abbiano compiuto il 18.mo anno d’età o abbiano raggiunto l’età costituente il limite per il collocamento a riposo alla data di scadenza del termine per la presentazione dell’istanza di ammissione al concorso, coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di pubblico impiego, coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti, licenziati disciplinarmente o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente scarso rendimento o per avere conseguito l’impiego stesso

2

mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) ogni comunicazione inerente il presente bando, precedente o successiva alla data di scadenza delle istanze di ammissione, avverrà unicamente tramite pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente ed inserzione sul sito ufficiale del Comune di Pieve di Teco www.comune.pievediteco.im.it ; pertanto, i candidati avranno cura di accedervi per tempo per verificare le date e la sede delle prove concorsuali, eventuali spostamenti del calendario di esame, la non ammissione alla procedura, l'ammissione con riserva, la richiesta per la presentazione o integrazione di dichiarazioni non rese e/o di documenti non allegati, l'ammissione o la non ammissione alla prova orale (l'elencazione di detta casistica ha carattere esemplificativo e non esaustivo) e per ogni altra comunicazione che l'Amministrazione o la Commissione esaminatrice ritenesse di effettuare in ordine al bando ed alla relativa procedura concorsuale;

9) ogni riferimento del presente bando al genere maschile deve contestualmente estendersi al genere femminile, fatte salve le specificità espressamente richiamate;

10) alla data del presente bando sono spirati i termini demandati al Dipartimento della Funzione Pubblica in merito alla procedura di cui all'art. 34 - bis del D. Lgvo 30.03.2001, n. 165;

1) TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico, previsto dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022, è costituito dallo stipendio tabellare, dall'indennità di comparto, dalla 13esima mensilità, al trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

Al trattamento fondamentale, comprensivo della tredicesima mensilità, si aggiunge l'eventuale assegno per il nucleo familiare, nonché tutti i compensi accessori se ed in quanto spettanti. Si applicano d'ufficio tutti gli istituti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata integrativa.

Il trattamento economico come sopra determinato è soggetto alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge.

Il rapporto di impiego è disciplinato dalle norme vigenti per il personale di ruolo del Comparto Funzioni Locali.

2) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana ai sensi del D.P.C.M. 174/94, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ed adeguata conoscenza della lingua italiana, con avvertenza che l'art. 7 della L. 97/2013, modificando l'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e l'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 251/2007, riconosce il diritto all'accesso al pubblico impiego, con gli stessi limiti e condizioni previste per i cittadini dell'Unione europea, di familiare di cittadini UE, non avente la cittadinanza di uno Stato comunitario, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, di cittadini di

- Paesi terzi (extracomunitari) titolari di permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo, di rifugiati e titolari di protezione sussidiaria;
- b) Et  non inferiore ad anni 18 e non superiore all'et  costituente il limite per il collocamento a riposo;
 - c) Godimento dei diritti civili e politici;
 - d) Idoneit  psico-fisica alle mansioni da ricoprire, che sar  accertata dall'Amministrazione all'atto dell'assunzione;
 - e) Non avere riportato condanne penali, n  avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - f) Per gli aspiranti di genere maschile, nati entro il 31.12.1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
 - g) Non essere stati licenziati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti, nonch  dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento o per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidit  non sanabile.

Requisiti specifici:

Possesso del diploma di geometra (previgente ordinamento) oppure del diploma di istituto tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni ambiente e territorio (nuovo ordinamento), conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale.

Nel caso di titoli equipollenti oppure di titoli assorbenti a quelli indicati nel presente bando sar  cura del candidato, gi  nell'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, dimostrarne l'equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, possono richiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, cos  come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele III n. 116, 00186 ROMA. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena l'esclusione, di aver avviato l'iter procedurale, per ottenere l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

Il decreto di riconoscimento deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito.

- a. Conoscenza della lingua inglese e possesso di un'adeguata conoscenza delle applicazioni informatiche pi  diffuse.

I requisiti generali e specifici per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere mantenuti anche al momento dell'assunzione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico.

La verifica circa il possesso dei requisiti prescritti autocertificati per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito alle prove d'esame e, comunque, per i candidati destinatari di un provvedimento di assunzione da parte del Comune di Pieve di Teco.

3) MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO E CONTENUTO DELL'ISTANZA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire unicamente in via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA" raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/> entro e non oltre le ore 02.00 del 16/06/2023, pena l'esclusione dalla selezione.

Si precisa che, all'atto della registrazione sul portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del d.p.r. n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un indirizzo mail al quale intende ricevere ogni comunicazione personale relativa alla procedura stessa.

Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono riportare/dichiarare:

1. nome, cognome, luogo di nascita, codice fiscale;
2. residenza ed esatto indirizzo postale, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (P.E.C.), nonché recapito telefonico;
3. di essere cittadino/a italiano/a;
4. di essere cittadino/a di uno degli stati membri dell'Unione Europea (_____);
5. di essere cittadino/a del Paese Terzo _____, familiare di cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno per motivi _____ e fino al _____ oppure titolare del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013;
6. di essere cittadino/a del Paese Terzo _____ titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013;
7. di possedere i requisiti previsti dal DPCM n. 174 del 7/2/1994 (per i soli candidati appartenenti all'Unione Europea o Paese Terzo):

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8. di aver compiuto il diciottesimo (18) anno di età;
- 9. di godere dei diritti civili e politici;
- 10. se applicabile: di appartenere alle categorie protette di cui alla L. 68/99, art. 1 (disabili), e precisamente _____;
- 11. in quanto invalido, di non aver lesioni o infermità maggiori di quelle previste nella 7ª e 8ª categoria della Tabella A) di cui al D.P.R. 30 dicembre 1981, n. 834;
- 12. di essere nella condizione di portatore di handicap e di avere necessità per sostenere le prove dei seguenti ausili e/o di tempi aggiuntivi;
- 13. di essere iscritto/a nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- 14. di non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- 15. di prestare/aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni, indicando l'Ente e la durata del rapporto di lavoro;
- 16. di non essere interdetto/a dai pubblici Uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- 17. di non essere stato/a, destituito/a, decaduto/a o licenziato/a, da impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 18. di trovarsi in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della L. 23.08.2004, n. 226);
- 19. il titolo di studio posseduto e richiesto per la partecipazione al concorso con indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito;
- 20. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni compatibilmente con il tipo di disabilità e di non essere nella condizione di non vedente;
- 21. di conoscere la lingua Inglese;
- 22. di conoscere l'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
- 23. gli eventuali titoli ai fini dell'applicazione della preferenza a parità di punteggio così come individuati dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 (I requisiti che danno diritto alla preferenza dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda);

I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di accettare, senza riserva, le condizioni del presente bando e, se vincitore del concorso, di accettare le norme regolamentari vigenti in questo ente, nonché quelle successive che verranno adottate.

I soggetti di cui all'articolo 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7

febbraio 1994, n. 174.

I candidati diversamente abili devono specificare, nello spazio disponibile nel modulo elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@comune.pievediteco.im.it, entro e non oltre i cinque giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente al modulo compilato e sottoscritto che si rende automaticamente disponibile on-line e con il quale si autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che è valutata dalla competente commissione giudicatrice la cui decisione, sulla scorte della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte.

4) REQUISITI CHE DANNO DIRITTO A PREFERENZE

1. Le preferenze, a parità di merito (art. 5, c. 4, D.P.R. 487/1994 – art. 5 D.P.R. 693/1996 – art. 3, c.

7, L. 127/1997 – art. 2, c. 9, L. 191/1998) sono, nell'ordine, le seguenti, comunque applicabili, al di là della trascrizione testuale delle norme di riferimento di seguito riportate, anche al genere femminile:

- Gli insigniti di medaglia al valor militare;
- I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- I mutilati ed invalidi per servizio nel Settore pubblico e privato;
- Orfani di guerra;
- Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- Gli orfani dei caduti per servizio nel Settore pubblico e privato;
- I feriti in combattimento;
- Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel Settore pubblico e privato;
- I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel Settore pubblico o privato;
- Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- Gli invalidi ed i mutilati civili;
- I militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in pubbliche amministrazioni;
- c) dal candidato più giovane di età;
- d) dalla condizione femminile, qualora nell'attività e nella posizione gerarchica oggetto della procedura concorsuale sussista un divario fra generi non inferiore a due terzi (art. 48 D.Lgs. 11.04.2006, n. 198).

3. Eventuali situazioni che danno luogo a preferenze devono essere dichiarate all'atto dell'istanza. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio. Il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire entro 5 giorni dal termine di

scadenza per la presentazione della domanda, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@comune.pievediteco.im.it, una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'Amministrazione per la loro acquisizione e/o per i controlli di rito.

5) AMMISSIONE AL CONCORSO

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che abbiano presentato domanda entro i termini stabiliti nel precedente articolo 3 ed in possesso dei requisiti e dei titoli di studio prescritti. Potranno sempre essere esclusi dal concorso, in qualsiasi fase della procedura concorsuale, i candidati che dovessero risultare in difetto dei requisiti e dei titoli prescritti.

6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata e composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Regolamento sulle Procedure Concorsuali.

7) PARTECIPAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME

Tutte le altre comunicazioni ai partecipanti aventi valore di notifica ufficiale avverranno esclusivamente tramite pubblicazione sul sito del Comune di Pieve di Teco nell'apposita pagina del concorso reperibile all'indirizzo: <https://www.comune.pievediteco.im.it/wp/>

L'elenco dei candidati ammessi sarà comunicato attraverso apposito avviso pubblicato allo stesso indirizzo web sopra indicato e all'Albo Pretorio del Comune di Pieve di Teco.

Non saranno effettuate convocazioni individuali. Saranno dichiarati rinunciari i candidati che non si presenteranno alle prove d'esame nel luogo, data e orario indicati.

8) SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

La selezione consiste in una prova scritta e una prova orale.

PROVA SCRITTA, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo di due ore, si svolgerà tramite svolgimento di test a risposta multipla o tracce tematiche sintetiche vertenti sulle seguenti materie:

- 1) Contrattualistica pubblica, modalità di affidamento dei lavori servizi e forniture, nuovo Codice degli Appalti (d. lgs. 36/2023) comprensivo di quanto ancora in vigore (D.Lgs. 50/2016);
- 2) Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) comparto locale con riferimento alla contabilità delle Opere Pubbliche e agli strumenti programmatori;
- 3) Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, conferenza dei servizi, servizi pubblici accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione);

- 4) nozioni in materia di sicurezza sul lavoro D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 5) normativa tecnica sulle costruzioni e interventi, valutazione dei costi e contabilità dei lavori pubblici;
- 6) elementi di legislazione in materia urbanistica e di edilizia privata;
- 7) normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili;

PROVA ORALE, verterà sulle materie della prova scritta ed inoltre:

- Reati concernenti la Pubblica Amministrazione;
- Normativa sul trattamento dei dati personali, anticorruzione e trasparenza;
- Disciplina normativa e contrattuale del lavoro alle dipendenze degli Enti Locali;
- Codice di Comportamento, diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- lingua inglese;
- conoscenze informatiche.

Il punteggio a disposizione della Commissione giudicatrice per la valutazione complessiva di ciascun candidato è pari a punti 90, così ripartiti:

- PROVA SCRITTA: PUNTI 45;
- PROVA ORALE: PUNTI 45.

L'ammissione alla prova orale è disposta unicamente per i candidati che supereranno la prova scritta riportando almeno il punteggio di 31,5/45. La prova si intende superata se il candidato riporta la votazione di almeno 31,5/45 nelle materie di cui alla prova scritta ed in quelle della prova orale ed il giudizio almeno di "sufficiente" (su una gamma di giudizio che comprende: sufficiente – buono – ottimo), in relazione alla conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

9) DIARIO E SEDI DELLE PROVE

Le prove si svolgeranno secondo il calendario che verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente. Eventuali modifiche al calendario verranno comunicate esclusivamente tramite apposito avviso pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Pieve di Teco www.comune.pievediteco.im.it ; pertanto, i candidati avranno cura di verificare per tempo detto calendario, anche in ordine all'eventuale spostamento delle date o sedi delle prove d'esame.

10) PROCEDURE E MODALITA' NELL'ASSUNZIONE

I candidati aventi diritto all'assunzione riceveranno comunicazione della disposta assunzione e dovranno produrre apposita dichiarazione di non essere titolari di altri rapporti di lavoro a tempo pieno e di essere disponibili alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

11) VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane efficace per un termine di 3 anni (salvo proroghe o ampliamenti temporali

disposti da norme successive) dalla data di approvazione della medesima da parte del Segretario Comunale.

Detta graduatoria avrà rilevanza per eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato o determinato di pari categoria e profilo - presso il Comune di Pieve di Teco e, a richiesta, potrà essere messa a disposizione per le esigenze assunzionali di altre PP.AA.

12) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

Premesso che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pieve di Teco, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii., e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati obbligatori forniti dai/le candidati/e o acquisiti durante il procedimento amministrativo in tutte le sue fasi, saranno raccolti presso l'Ufficio Personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti allo svolgimento del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione del possesso dei requisiti di partecipazione. Le stesse informazioni saranno comunicate, se del caso e comunque nei limiti stabiliti da specifiche norme, unicamente ad altri soggetti pubblici o privati direttamente interessati alla posizione giuridico-economica del lavoratore, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Al termine della procedura, a cura del Presidente della commissione, si procederà all'affissione all'Albo Pretorio della graduatoria di merito, contenente le votazioni riportate da ciascun candidato nelle relative prove, la votazione complessiva, la posizione conseguita dal singolo nella stessa e l'eventuale non idoneità riportata.

Tutti i dati predetti verranno altresì pubblicati sull'apposito sito dedicato www.comune.pievediteco.im.it.

L'INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR), ALLEGATA AL PRESENTE BANDO, NE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

13) DISPOSIZIONI FINALI

13.1 L'Amministrazione ha la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso, qualora il numero delle istanze pervenute sia ritenuto insufficiente per il buon esito della procedura stessa. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

13.2 L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni di competenza dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella istanza.

13.3 Tenuto conto dei requisiti generali e specifici richiesti, il presente bando non rientra nelle previsioni dell'art. 16 della L. 12.03.1999, n. 68 e dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104.

13.4 Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato D.P.R. è punito ai sensi del codice penale e delle leggi

speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sono considerate fatte a pubblico ufficiale. Si ricorda che, se i reati sopra indicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea ai pubblici uffici.

13.5 Ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni. Ogni riferimento del presente bando al genere maschile deve ritenersi parimenti rivolto al genere femminile, fatte salve le specificità espressamente richiamate.

13.6 L'Amministrazione, visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 garantisce ai candidati la facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, con le modalità ivi previste.

13.7 La sottoscrizione, con l'avente diritto, del relativo contratto individuale di lavoro conseguente alla conclusione della presente procedura concorsuale, è subordinata all'avvenuto rispetto di tutte le condizioni procedurali, contabili e finanziarie propedeutiche all'effettiva assunzione, con preclusione alla formalizzazione dei relativi atti laddove dette condizioni non fossero tutte positivamente riscontrate.

13.8 Eventuali ricorsi avverso il presente bando dovranno essere presentati al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria nel termine di 60 gg. dalla data di affissione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune di Pieve di Teco, ovvero è ammesso ricorso alternativo ex art. 7 D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

13.9 Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, che costituisce "lex specialis" del relativo procedimento concorsuale, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, se ed in quanto applicabile.

Pieve di Teco, lì 30/05/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Roberta Ramoino

(documento firmato digitalmente)

INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento UE 679/2016) consultabile online al link <https://privacy.nelcomune.it/comune.pievediteco.im.it#home>

Categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

(d.p.r. 487194 - art. 5 - così come modificato dal d.p.r. 69311996 e da quanto stabilito dall'art. 2- comma 9 - della legge 191198)

Gli insigniti di medaglia al valor militare;

I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

Gli orfani di guerra;

Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

I feriti in combattimento;

Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato.

Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

Gli invalidi ed i mutilati civili;

Militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza determinata:

Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

Più giovane età'.

